

Regolamento comunale per la gestione dei cimiteri di Fossò e Sandon

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERA N. 29 DEL 04.06.2008

## I N D I C E

### Disposizioni Generali

- Art. 1 – Permessi di costruzione
- Art. 2 – Estremi per il rilascio del permesso
- Art. 3 – Commissione Edilizia
- Art. 4 – Usabilità dell'opera
- Art. 5 – Caratteri generali dell'opera - finiture e materiali:
- Art. 6 – Esecuzione dei lavori
- Art. 7 – Sospensione dei lavori
- Art. 8 – Manutenzione sepolture
- Art. 9 – Tombe individuali e di famiglia esistenti
- Art. 10 – Allineamenti e distanze
- Art. 11 – Decoro dei manufatti

### DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutta la materia che forma oggetto del presente regolamento o che comunque che ad essa ha riferimento o attinenza, si osservano le norme contenute nel:

- 1) Codice Civile;
- 2) Legge Comunale e Provinciale 03.03.1934 n. 383, del Regolamento 12.02.1991 n. 297 e successive modificazioni;
- 3) R.D. 27.07.1934 n. 1265: Testo Unico delle Leggi Sanitarie;
- 4) R.D. 09.07.1939 n. 1238: Ordinamento dello Stato Civile;
- 5) D.P.R. 21.10.1975 n. 803: Regolamento di Polizia Mortuaria;
- 6) Circolare del Ministero della Sanità n. 62 del 19.06.1978;
- 7) Legge 29.10.1987 n. 440: conversione in legge, con modificazioni del D.L. 31.08.1987 n. 359, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale;
- 8) D.P.R. 10.09.1990 n. 285: Regolamento di Polizia Mortuaria;
- 9) Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24.06.1993;

### ART. 1) - Permessi di costruzione

Non può essere eseguita alcuna nuova modifica (esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria), senza la preventiva approvazione e rilascio dei permessi di costruzione da parte del Responsabile dell'Area Servizi Urbanistica ed Edilizia Privata.

Nel permesso saranno riportati: il nulla osta del Responsabile Distretto Sanitario (ULSS n. 13), dell'Area Servizi Tecnici Generali, della Commissione Edilizia, gli estremi del versamento del prezzo dell'area e dei diritti vari, ovvero documentazione attestante i requisiti soggettivi del/dei richiedente/richiedenti per la dimostrazione del titolo; inoltre saranno allegati degli elaborati grafici riportanti l'esatta individuazione dell'area, dell'opera nonché il suo dimensionamento.

#### ART. 2) - Estremi per il rilascio del permesso

La domanda del permesso di costruzione dovrà essere firmata dal concessionario dell'area, dal progettista e dal direttore dei lavori. Dovranno essere presentati in triplice copia i disegni, riprodotti in copia eliografica o simile e piegati nelle dimensioni di cm. 21 x 30.

Essi devono comprendere:

- 1) planimetria aggiornata sul posto alla data di presentazione, in scala 1: 200, che rappresenti il rilievo reale di tutte le tombe a terra limitrofe esistenti, nonché loculi, ossari e ogni infrastruttura esistente per un raggio di almeno ml. 20; nonché la proposta di punti e linee di riferimento atti ad individuare con precisione le dimensioni dell'area e la collocazione del manufatto progettato;
- 2) pianta in scala 1: 20;
- 3) sezione e prospetti in scala 1:20;
- 4) disegno che possa offrire un'idea chiara dell'opera nel suo complesso e del materiale impiegato;
- 5) relazione tecnico-descrittiva dell'opera;
- 6) documentazione fotografica con evidenziati in planimetria i punti di presa.

#### ART. 3) - Commissione Edilizia

La Commissione Edilizia è chiamata a dare il parere sui progetti di cui all'art. 1) badando alle valenze tecnico-architettoniche del progetto; e che le forme, misure e materiali rispondano al presente Regolamento.

Il parere della Commissione Edilizia è vincolante.

#### ART. 4) - Usabilità dell'opera

A lavori ultimati il concessionario farà richiesta di usabilità dell'opera; sarà competenza dell'Ufficio Tecnico verificare la conformità e rilasciare il certificato di usabilità.

#### ART. 5) - Caratteri generali dell'opera - finiture e materiali:

1. Le nuove costruzioni nonché le modifiche strutturali da apportare alle costruzioni esistenti dovranno essere realizzate in cemento armato con rete elettrosaldato o acciaio ad aderenza migliorata o in mattoni pieni ad una testa, le strutture verticali ed orizzontali devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà.
2. I loculi dovranno essere delle dimensioni prescritte e sigillabili longitudinalmente con lastre in cemento armato vibrato di spessore atte ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillabili in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica; i piani d'appoggio dei

feretri devono essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido.

3. I contorni: quelli perimetrali e il rivestimento dei fianchi dovranno essere in pietra (Biancone, Pietra d'Istria, Apricena o Trani) levigata.  
Altri tipi di materiale potranno essere autorizzati solo ed esclusivamente su motivato parere favorevole della Commissione Edilizia.
4. Il sigillo: dovrà essere in pietra, Biancone, Pietra d'Istria o levigata di cm. 5. Sulla parte superiore potrà essere sistemata la croce nonchè, il nome della famiglia o delle famiglie i nomi dei congiunti in doppia fila. Tutte le scritte dovranno essere di tipo lapidario centrale, a rilievo o ad intarsio, in bronzo, con carattere da proporre alla Commissione Edilizia.

#### ART. 6) - Esecuzione dei lavori

Nel corso dei lavori il terreno adiacente alla costruzione deve risultare libero da ingombri qualsiasi ed i materiali devono essere introdotti già lavorati. E' vietato far sostare nell'interno del Cimitero i veicoli impiegati nel trasporto dei materiali, recare danno alla proprietà privata o comunale, sospendere i lavori senza giustificato motivo, occupare in modo stabile aree di passaggio.

#### ART. 7) - Sospensione dei lavori

Dal 20 ottobre al 5 novembre di ogni anno è sospesa l'attività edilizia nei Cimiteri e le imprese o ditte devono provvedere al massimo decoro possibile per i lavori in corso.

#### ART. 8) - Manutenzione sepolture

Non sono soggette ad autorizzazione le opere di riparazione, rinnovamento o sostituzione delle finiture esterne, sempre che vengano conservate le caratteristiche esistenti.

#### ART. 9) - Tombe individuali e di famiglia esistenti.

Al fine di un migliore decoro delle aree e di utilizzo delle tombe esistenti è vietata la sopraelevazione e le tombe a sarcofago.

#### ART. 10) - Allineamenti e distanze

1° comma: ogni intervento di recupero dell'esistente dovrà seguire appositi allineamenti individuabili nello studio dello stato di fatto, al fine di ripristinare l'ordine complessivo del campo e la propria viabilità. Viste le planimetrie allegate ai progetti, sarà compito della Commissione Edilizia valutare caso per caso, anche con sopralluoghi sul posto;

2° comma: sarà in ogni caso vietato qualsiasi ampliamento delle tombe esistenti a terra, qualora non sussistano le distanze minime e gli allineamenti indicati nel comma precedente.

#### ART. 11) - Decoro dei manufatti

1° comma: il Sindaco ha la facoltà, previa complessiva valutazione degli effetti finali, di imporre ai concessionari la manutenzione, conservazione e restauro dei manufatti e quant'altro possa deturpare, indicando le modalità di esecuzione e fissando i termini di inizio e ultimazione dei lavori. E' riservato l'intervento sostitutivo ai sensi della legislazione vigente;

2° comma: il Sindaco, sentita la Commissione Edilizia, può negare la demolizione dei manufatti di

interesse storico ed architettonico ancorché non vincolati.